

Tavolo di Negoziazione

4 giugno 2018

Il secondo Tavolo di Negoziazione ha visto una limitata partecipazione degli attori invitati, a causa di diverse criticità intervenute a seguito della convocazione.

Obiettivo principale del Tavolo è stata la condivisione con tutti i membri degli aggiornamenti legati alla sospensione di attività rivolte alla cittadinanza, in attesa di evoluzioni normative in materia urbanistica.

Nello specifico, amministratori, tecnici e facilitatori hanno sintetizzato le azioni intervenute nel corso del 2018, ovvero nei mesi successivi all'approvazione della legge urbanistica regionale.

In questi mesi infatti vi è stata una fase rilevante di studio e approfondimento della normativa, sia per quanto concerne gli aspetti tecnici sia per le indicazioni rilevanti in materia di partecipazione.

In questi mesi, le attività inclusive già in programma e legate allo sviluppo dell'elaborazione del PUG comunale ai sensi della nuova normativa hanno subito una battuta di arresto, poiché i ritardi nell'approvazione della legge e l'assenza dei decreti attuativi non garantiva un quadro normativo completo entro il quale sviluppare azioni coerenti.

Tuttavia, al fine di non sospendere il processo partecipativo attivato, l'amministrazione comunale e la società esterna incaricata di seguire le attività hanno dato vita a diversi incontri di coordinamento interno per rimodulare le tempistiche e le azioni in programma, incontrando in più occasioni anche lo staff del Tecnico di Garanzia regionale in materia di partecipazione e lo staff del Servizio pianificazione urbanistica, Paesaggio e Uso sostenibile del territorio della Regione Emilia-Romagna.

A seguito di queste occasioni, si è in primo luogo richiesta una proroga del percorso fino al 30 giugno 2018, al fine di sviluppare azioni interne e di condividere con il Tavolo di Negoziazione le eventuali opzioni di sviluppo del percorso di partecipazione.

Si informa il tavolo in merito al momento inclusivo interno in programma, rivolto sia all'Ufficio tecnico del Comune di Nonantola sia al personale dei medesimi uffici di tutti i Comuni dell'Unione del Sorbara, al fine di condividere idee e competenze in prospettiva di costituzione di un Ufficio di Piano unico a valenza unionale. In tale occasione è intervenuto Roberto Gabrielli, dirigente del Servizio pianificazione urbanistica, Paesaggio e Uso sostenibile del territorio della Regione Emilia-Romagna, illustrando la normativa regionale e rispondendo a quesiti dei partecipanti.

Negli incontri di staff interno è emersa l'esigenza di proseguire tuttavia con attività rivolte alla cittadinanza, non perdendo l'occasione offerta dal Bando regionale sulla partecipazione per cause legate a tempistiche non controllate dall'ente. Il personale dell'Ufficio tecnico ha manifestato l'interesse a procedere con azioni di coinvolgimento, beneficiando di una proroga eventuale.

Il Tavolo di Negoziazione manifesta dunque lo stesso interesse, ovvero la richiesta di non interrompere un percorso inclusivo che aveva attivato azioni rilevanti di coinvolgimento della popolazione e dei principali soggetti organizzati della comunità: da queste richieste nasce l'esigenza unanime di richiedere una proroga ulteriore per lo sviluppo di azioni inclusive alla Regione Emilia-Romagna.

L'amministrazione comunale accoglie le indicazioni e si impegna ad aprire una nuova stagione di trattativa con il Garante per la partecipazione regionale, al fine di poter giovare di una ulteriore proroga per portare avanti il percorso inclusivo avviato.